

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



COMUNE DI BERTIOLO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

## VARIANTE n. 33

**V**

Esclusione attivazione VAS

IL PROFESSIONISTA  
dott. pian. PAOLO DE CLARA

## Dichiarazione di esclusione dall'attivazione di procedimento in materia di VAS

Il sottoscritto dott. pian. Paolo De Clara, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n° 1434 in qualità di progettista della variante n° 33 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale di Bertiole:

### STABILITO CHE

La presente variante n. 33 al vigente Piano regolatore generale comunale, è stata predisposta per rispondere ad una duplice finalità:

- conformare lo strumento urbanistico alle limitazioni ed ai vincoli d'uso del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAIR) dei bacini idrografici dei tributari della laguna di Marano – Grado,
- aggiornare l'apparato normativo per adeguamento alle disposizioni sovraordinate vigenti in materia di edilizia ed urbanistica.

### VERIFICATO CHE

- l'art. 6. Comma 1, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nel testo modificato dal d. lgs. 16 gennaio 2008, n. 4. stabilisce che la valutazione ambientale strategica (v.a.s.) *“riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente...”*, precisando (al comma 2) che, fatto salvo quanto disposto al comma 3, la stessa valutazione *“viene effettuata per tutti i piani e i programmi che sono elaborati per i settori della pianificazione territoriale e della destinazione dei suoli...”*; il citato III comma dispone, ancora, che *“per i piani e i programmi di cui al comma 2, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente”*, a conclusione della procedura di screening, quale regolata dal successivo art. 12;
- costituisce valutazione ambientale strategica, *“il processo che comprende ... lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio”* (così l'art. 5 d. lgs. 152/06, lett. a), e riguarda *“i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale”* (art. 6, comma 1);

- *“l'ambito di applicazione della procedura VAS si estende a tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In particolare: ... a) i piani e i programmi che sono elaborati ...per i settori ... della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV” del d. lgs. 152/06”;*
- *la presente Variante recepisce puntualmente prescrizioni, limitazioni e vincoli già contenuti in un Piano di settore regionale ed altresì si conforma alle disposizioni normative sovraordinate in materia edilizia ed urbanistica;*
- *l'art. 68 co.1 del D.lgs 152/2006 e smi dispone che i Piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico non siano sottoposti a valutazione ambientale strategica, e che quindi per la presente Variante n.33 al PRGC ricorrano le condizioni di esclusione, anche facendo doveroso riferimento al principio di non duplicazione di cui all'art. 9 della Direttiva 42/2001/CE e agli artt. 11, co. 4 e 13 del D.Lgs 152/2006 come integrato dal D.Lgs. 4/2008, nei quali si stabilisce che “la V.A.S. viene effettuata ai vari livelli istituzionali tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni”.*

#### **DICHIARA**

per quanto sopra esposto la presente variante urbanistica debba ritenersi esentata sia dall'attivazione della valutazione ambientale strategica che della verifica di assoggettabilità di cui agli art. 12-18 del D.lgs 152/2006 e smi.

Udine, 28 dicembre 2017

il Progettista incaricato  
dott. pian. Paolo De Clara